

TELEVISIONE

Ore 18.15 Telefilm «Lucy show»... 18.50 Telefilm «Agenti Pepper»... 19.40 Documentario «Iacuno di viaggio»...

TELELAZIO

Ore 14.05 Varieta «Junior tv»... 20.35 Telefilm «Squadra emergenza»... 21.40 New Flash «Notiziario»...

CINEMA

□ OTTIMO □ BUONO □ INTERESSANTE

DEFINIZIONI: A: Avventuroso, BR: Brillante, D.A.: Disegni animati, DO: Documentario, DR: Drammatico, E: Erotico, F: Fantastico...

VIDEOUONO

Ore 14.15 Tg Notizie, 15 Rubriche del pomeriggio, 19.30 Tg notizie, 20.30 Liberta - Gli anziani nel Lazio...

TELETEVERE

Ore 19 Delta giustizia, 20 Polvere di storia, 20.30 Film «La figlia del Dio Sole»... 22.15 Libri oggi...

T.R.E.

Ore 18 Film «Il venditore di palloncini»... 17.30 Film «Cresus»... 19 Cartoni animati...

PRIME VISIONI

Table with columns: Location, Time, Title, Description. Includes entries like ACADEMY HALL, ADMIRAL, ADRIANO, ALCAZAR, AMBASADE, AMERICA, ARCHIMEDE, ARISTON, ARISTON II, ASTRA, ATLANTIC, AUGUSTUS, BARBERINI, CAPITOL, CAPRANICA, CAPRANICETTA, CIAK, COLA DI RIENZO, DIAMANTE, EDEN, EMBASSY, EMPINE 2, ESPERIA, ETTOLE, EURCINE, EUROPA, EXCELSIOR, FARNESE, FIAMMA 1, FIAMMA 2, GARDEN, GIOIELLO, GOLDEN, GREYGOY, HOLIDAY, INDUINO, KING, MADISON 1, MADISON 2, MAESTRO, MAJESTIC, METROPOLITAN, MIGNON, NEW YORK, PASQUINO, QUIRINALE, QUIRINETTA.

Table with columns: Location, Time, Title, Description. Includes entries like REALE, RIALTO, RITZ, RIVOLI, ROUGE ET NOIR, ROYAL, UNIVERSAL, VIP-SDA.

CINEMA D'ESSAI

Table with columns: Location, Time, Title, Description. Includes entries like CARAVAGGIO, DELLE PROVINCE, F.I.C.C., NUOVO, PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI, TIBUR, TEZIANO.

CINECLUB

Table with columns: Location, Time, Title, Description. Includes entries like AZZURRO SCIPIONI, BRANCALEONE, CAFE' CINEMA AZZURRO MELIES, GRAUICO, IL LABIRINTO, POLITECNICO.

VISIONI SUCCESSIVE

Table with columns: Location, Time, Title, Description. Includes entries like AQUILA, MODERNETTA, MODERNO, MOULIN ROUGE, ODEON, PRESIDENT, PUSSYCAT, SPLENDOID, ULISSE, VOLTURNO.

FUORI ROMA

Table with columns: Location, Time, Title, Description. Includes entries like ALBANO, BRACCIANO, COLLEFERRO, FRASCATI, GROTTOFERRATA, MONTECATINI, OSTIA, SOSTA, SUPERGA, TIVOLI, TREVIGNANO ROMANO, VALMONTONE.

SCELTI PER VOI

L'ALBA: Un film da camera, franco, romantico e disperato. Francesco Maselli racconta con «L'alba» gli incontri di due amanti nel corso degli anni...

IL MURO DI GOMMA: 27 giugno 1960: un Dc9 Italia precipita al largo di Ustica. Le cause potrebbero essere molte, basterebbe indagare...

PROSA: ABACO (Lungotevere Mellini 33/A - Tel. 3204705). Sale A: Alle 21. Casablanca testo e regia di Riccardo Cavallone...

BRANCALEONE (Ingresso gratuito) Riposo. Via Levanna, 11. Tel. 899115. CAFE' CINEMA AZZURRO MELIES: Antologia film Melies (18.30): Charlott millonario per un'ora 1914 (20.30); Il vaso di Pandora (23).

COLOSSO (Via Capo d'Africa 5/A - Tel. 481602). Alle 21.30. Il grande Beng scritto, diretto ed interpretato da Marco Malturo...

DELTA (Via Teatro Marconi, 1 - Tel. 481602). Alle 21.30. PRIMA Testimone d'accusa di A. Christie, con Gianna Paola Scalfitti...

FRASCATI: POLITEAMA. Sala UNO: Il conte Max (16-22.30). Sala DUE: The Doors (16-22.30). Sala TRE: Una storia semplice (16-22.30).

FRASCATI: SUPERCINEMA. P.zza del Gesù, 9. Tel. 9420193. Piedipiatti (18.30-22.30).

FRASCATI: GENZANO. Via Mazzini, 5. Tel. 9384484. Edward mani di torbica (15.30-22).

FRASCATI: GROTTOFERRATA. VENERI. Viale 1° Maggio, 86. Tel. 9411301. Piedipiatti (15.30-22.30).

Indizio di reato: Un regista, David Merrill, che condensa personaggi davvero esistiti caduti nella rete del maccartismo: John Huston, Jack Berry, Abraham Polonsky...

Indizio di reato: Un regista, David Merrill, che condensa personaggi davvero esistiti caduti nella rete del maccartismo: John Huston, Jack Berry, Abraham Polonsky...

Indizio di reato: Un regista, David Merrill, che condensa personaggi davvero esistiti caduti nella rete del maccartismo: John Huston, Jack Berry, Abraham Polonsky...

Indizio di reato: Un regista, David Merrill, che condensa personaggi davvero esistiti caduti nella rete del maccartismo: John Huston, Jack Berry, Abraham Polonsky...

Indizio di reato: Un regista, David Merrill, che condensa personaggi davvero esistiti caduti nella rete del maccartismo: John Huston, Jack Berry, Abraham Polonsky...

Indizio di reato: Un regista, David Merrill, che condensa personaggi davvero esistiti caduti nella rete del maccartismo: John Huston, Jack Berry, Abraham Polonsky...

Indizio di reato: Un regista, David Merrill, che condensa personaggi davvero esistiti caduti nella rete del maccartismo: John Huston, Jack Berry, Abraham Polonsky...

Indizio di reato: Un regista, David Merrill, che condensa personaggi davvero esistiti caduti nella rete del maccartismo: John Huston, Jack Berry, Abraham Polonsky...

Indizio di reato: Un regista, David Merrill, che condensa personaggi davvero esistiti caduti nella rete del maccartismo: John Huston, Jack Berry, Abraham Polonsky...

Indizio di reato: Un regista, David Merrill, che condensa personaggi davvero esistiti caduti nella rete del maccartismo: John Huston, Jack Berry, Abraham Polonsky...

Indizio di reato: Un regista, David Merrill, che condensa personaggi davvero esistiti caduti nella rete del maccartismo: John Huston, Jack Berry, Abraham Polonsky...

URGA: È il film di Nikita Michalkov che ha vinto il Leone d'oro a Venezia '91. Da vedere, quindi, anche perché segna il ritorno del bravo cineasta russo dopo il famoso «Oci ochornu» con Marcello Mastroianni...

URGA: È il film di Nikita Michalkov che ha vinto il Leone d'oro a Venezia '91. Da vedere, quindi, anche perché segna il ritorno del bravo cineasta russo dopo il famoso «Oci ochornu» con Marcello Mastroianni...

URGA: È il film di Nikita Michalkov che ha vinto il Leone d'oro a Venezia '91. Da vedere, quindi, anche perché segna il ritorno del bravo cineasta russo dopo il famoso «Oci ochornu» con Marcello Mastroianni...

URGA: È il film di Nikita Michalkov che ha vinto il Leone d'oro a Venezia '91. Da vedere, quindi, anche perché segna il ritorno del bravo cineasta russo dopo il famoso «Oci ochornu» con Marcello Mastroianni...

URGA: È il film di Nikita Michalkov che ha vinto il Leone d'oro a Venezia '91. Da vedere, quindi, anche perché segna il ritorno del bravo cineasta russo dopo il famoso «Oci ochornu» con Marcello Mastroianni...

URGA: È il film di Nikita Michalkov che ha vinto il Leone d'oro a Venezia '91. Da vedere, quindi, anche perché segna il ritorno del bravo cineasta russo dopo il famoso «Oci ochornu» con Marcello Mastroianni...

URGA: È il film di Nikita Michalkov che ha vinto il Leone d'oro a Venezia '91. Da vedere, quindi, anche perché segna il ritorno del bravo cineasta russo dopo il famoso «Oci ochornu» con Marcello Mastroianni...

URGA: È il film di Nikita Michalkov che ha vinto il Leone d'oro a Venezia '91. Da vedere, quindi, anche perché segna il ritorno del bravo cineasta russo dopo il famoso «Oci ochornu» con Marcello Mastroianni...

URGA: È il film di Nikita Michalkov che ha vinto il Leone d'oro a Venezia '91. Da vedere, quindi, anche perché segna il ritorno del bravo cineasta russo dopo il famoso «Oci ochornu» con Marcello Mastroianni...

URGA: È il film di Nikita Michalkov che ha vinto il Leone d'oro a Venezia '91. Da vedere, quindi, anche perché segna il ritorno del bravo cineasta russo dopo il famoso «Oci ochornu» con Marcello Mastroianni...

URGA: È il film di Nikita Michalkov che ha vinto il Leone d'oro a Venezia '91. Da vedere, quindi, anche perché segna il ritorno del bravo cineasta russo dopo il famoso «Oci ochornu» con Marcello Mastroianni...

Tentazione di Venere: «In Europa stiamo imparando a vivere insieme». Lo dice Istvan Szabo, il regista ungherese di «Mephisto» che con questo «Tentazione di Venere» realizza un vero film «europeo», con capitali in buona parte britannici (produttore David Putnam, quello di «Momenti di gloria» e «Uria del silenzio»)...

Tentazione di Venere: «In Europa stiamo imparando a vivere insieme». Lo dice Istvan Szabo, il regista ungherese di «Mephisto» che con questo «Tentazione di Venere» realizza un vero film «europeo», con capitali in buona parte britannici (produttore David Putnam, quello di «Momenti di gloria» e «Uria del silenzio»)...

Tentazione di Venere: «In Europa stiamo imparando a vivere insieme». Lo dice Istvan Szabo, il regista ungherese di «Mephisto» che con questo «Tentazione di Venere» realizza un vero film «europeo», con capitali in buona parte britannici (produttore David Putnam, quello di «Momenti di gloria» e «Uria del silenzio»)...

Tentazione di Venere: «In Europa stiamo imparando a vivere insieme». Lo dice Istvan Szabo, il regista ungherese di «Mephisto» che con questo «Tentazione di Venere» realizza un vero film «europeo», con capitali in buona parte britannici (produttore David Putnam, quello di «Momenti di gloria» e «Uria del silenzio»)...

Tentazione di Venere: «In Europa stiamo imparando a vivere insieme». Lo dice Istvan Szabo, il regista ungherese di «Mephisto» che con questo «Tentazione di Venere» realizza un vero film «europeo», con capitali in buona parte britannici (produttore David Putnam, quello di «Momenti di gloria» e «Uria del silenzio»)...

Tentazione di Venere: «In Europa stiamo imparando a vivere insieme». Lo dice Istvan Szabo, il regista ungherese di «Mephisto» che con questo «Tentazione di Venere» realizza un vero film «europeo», con capitali in buona parte britannici (produttore David Putnam, quello di «Momenti di gloria» e «Uria del silenzio»)...

Tentazione di Venere: «In Europa stiamo imparando a vivere insieme». Lo dice Istvan Szabo, il regista ungherese di «Mephisto» che con questo «Tentazione di Venere» realizza un vero film «europeo», con capitali in buona parte britannici (produttore David Putnam, quello di «Momenti di gloria» e «Uria del silenzio»)...

Tentazione di Venere: «In Europa stiamo imparando a vivere insieme». Lo dice Istvan Szabo, il regista ungherese di «Mephisto» che con questo «Tentazione di Venere» realizza un vero film «europeo», con capitali in buona parte britannici (produttore David Putnam, quello di «Momenti di gloria» e «Uria del silenzio»)...

Tentazione di Venere: «In Europa stiamo imparando a vivere insieme». Lo dice Istvan Szabo, il regista ungherese di «Mephisto» che con questo «Tentazione di Venere» realizza un vero film «europeo», con capitali in buona parte britannici (produttore David Putnam, quello di «Momenti di gloria» e «Uria del silenzio»)...

Tentazione di Venere: «In Europa stiamo imparando a vivere insieme». Lo dice Istvan Szabo, il regista ungherese di «Mephisto» che con questo «Tentazione di Venere» realizza un vero film «europeo», con capitali in buona parte britannici (produttore David Putnam, quello di «Momenti di gloria» e «Uria del silenzio»)...

Tentazione di Venere: «In Europa stiamo imparando a vivere insieme». Lo dice Istvan Szabo, il regista ungherese di «Mephisto» che con questo «Tentazione di Venere» realizza un vero film «europeo», con capitali in buona parte britannici (produttore David Putnam, quello di «Momenti di gloria» e «Uria del silenzio»)...

Zitti e Mosca: Ecco uno di quei film che diventano famosi ancora prima di uscire. È nel cartello specifico, la fama ci riguarda sul fondo: «Zitti e Mosca» si svolge in Toscana, nel luglio del 1991, durante una festa dell'Unità che segna il difficile passaggio da Pci a Pds. Perché la regia è di Alessandro Benvenuti (ex Giancristoforo, già regista di «Benvenuti in casa Gori»), la chiave è ovviamente ironica, con qualche punta di grottesco. Ma fra le tante storie del film, che è di struttura corale (-50 personaggi tutti protagonisti), dice Benvenuti, ce n'è anche una drammatica e struggente. Quella che vede in scena Massimo Ghella, nei panni di un giovane dirigente del nuovo partito, e Alfina Canci, sua ex fiamma, nonché figlia di un famoso leader del vecchio partito. E qui la politica si incontra con i sentimenti.

Zitti e Mosca: Ecco uno di quei film che diventano famosi ancora prima di uscire. È nel cartello specifico, la fama ci riguarda sul fondo: «Zitti e Mosca» si svolge in Toscana, nel luglio del 1991, durante una festa dell'Unità che segna il difficile passaggio da Pci a Pds. Perché la regia è di Alessandro Benvenuti (ex Giancristoforo, già regista di «Benvenuti in casa Gori»), la chiave è ovviamente ironica, con qualche punta di grottesco. Ma fra le tante storie del film, che è di struttura corale (-50 personaggi tutti protagonisti), dice Benvenuti, ce n'è anche una drammatica e struggente. Quella che vede in scena Massimo Ghella, nei panni di un giovane dirigente del nuovo partito, e Alfina Canci, sua ex fiamma, nonché figlia di un famoso leader del vecchio partito. E qui la politica si incontra con i sentimenti.

Zitti e Mosca: Ecco uno di quei film che diventano famosi ancora prima di uscire. È nel cartello specifico, la fama ci riguarda sul fondo: «Zitti e Mosca» si svolge in Toscana, nel luglio del 1991, durante una festa dell'Unità che segna il difficile passaggio da Pci a Pds. Perché la regia è di Alessandro Benvenuti (ex Giancristoforo, già regista di «Benvenuti in casa Gori»), la chiave è ovviamente ironica, con qualche punta di grottesco. Ma fra le tante storie del film, che è di struttura corale (-50 personaggi tutti protagonisti), dice Benvenuti, ce n'è anche una drammatica e struggente. Quella che vede in scena Massimo Ghella, nei panni di un giovane dirigente del nuovo partito, e Alfina Canci, sua ex fiamma, nonché figlia di un famoso leader del vecchio partito. E qui la politica si incontra con i sentimenti.

Zitti e Mosca: Ecco uno di quei film che diventano famosi ancora prima di uscire. È nel cartello specifico, la fama ci riguarda sul fondo: «Zitti e Mosca» si svolge in Toscana, nel luglio del 1991, durante una festa dell'Unità che segna il difficile passaggio da Pci a Pds. Perché la regia è di Alessandro Benvenuti (ex Giancristoforo, già regista di «Benvenuti in casa Gori»), la chiave è ovviamente ironica, con qualche punta di grottesco. Ma fra le tante storie del film, che è di struttura corale (-50 personaggi tutti protagonisti), dice Benvenuti, ce n'è anche una drammatica e struggente. Quella che vede in scena Massimo Ghella, nei panni di un giovane dirigente del nuovo partito, e Alfina Canci, sua ex fiamma, nonché figlia di un famoso leader del vecchio partito. E qui la politica si incontra con i sentimenti.

Zitti e Mosca: Ecco uno di quei film che diventano famosi ancora prima di uscire. È nel cartello specifico, la fama ci riguarda sul fondo: «Zitti e Mosca» si svolge in Toscana, nel luglio del 1991, durante una festa dell'Unità che segna il difficile passaggio da Pci a Pds. Perché la regia è di Alessandro Benvenuti (ex Giancristoforo, già regista di «Benvenuti in casa Gori»), la chiave è ovviamente ironica, con qualche punta di grottesco. Ma fra le tante storie del film, che è di struttura corale (-50 personaggi tutti protagonisti), dice Benvenuti, ce n'è anche una drammatica e struggente. Quella che vede in scena Massimo Ghella, nei panni di un giovane dirigente del nuovo partito, e Alfina Canci, sua ex fiamma, nonché figlia di un famoso leader del vecchio partito. E qui la politica si incontra con i sentimenti.

Zitti e Mosca: Ecco uno di quei film che diventano famosi ancora prima di uscire. È nel cartello specifico, la fama ci riguarda sul fondo: «Zitti e Mosca» si svolge in Toscana, nel luglio del 1991, durante una festa dell'Unità che segna il difficile passaggio da Pci a Pds. Perché la regia è di Alessandro Benvenuti (ex Giancristoforo, già regista di «Benvenuti in casa Gori»), la chiave è ovviamente ironica, con qualche punta di grottesco. Ma fra le tante storie del film, che è di struttura corale (-50 personaggi tutti protagonisti), dice Benvenuti, ce n'è anche una drammatica e struggente. Quella che vede in scena Massimo Ghella, nei panni di un giovane dirigente del nuovo partito, e Alfina Canci, sua ex fiamma, nonché figlia di un famoso leader del vecchio partito. E qui la politica si incontra con i sentimenti.

Zitti e Mosca: Ecco uno di quei film che diventano famosi ancora prima di uscire. È nel cartello specifico, la fama ci riguarda sul fondo: «Zitti e Mosca» si svolge in Toscana, nel luglio del 1991, durante una festa dell'Unità che segna il difficile passaggio da Pci a Pds. Perché la regia è di Alessandro Benvenuti (ex Giancristoforo, già regista di «Benvenuti in casa Gori»), la chiave è ovviamente ironica, con qualche punta di grottesco. Ma fra le tante storie del film, che è di struttura corale (-50 personaggi tutti protagonisti), dice Benvenuti, ce n'è anche una drammatica e struggente. Quella che vede in scena Massimo Ghella, nei panni di un giovane dirigente del nuovo partito, e Alfina Canci, sua ex fiamma, nonché figlia di un famoso leader del vecchio partito. E qui la politica si incontra con i sentimenti.

Zitti e Mosca: Ecco uno di quei film che diventano famosi ancora prima di uscire. È nel cartello specifico, la fama ci riguarda sul fondo: «Zitti e Mosca» si svolge in Toscana, nel luglio del 1991, durante una festa dell'Unità che segna il difficile passaggio da Pci a Pds. Perché la regia è di Alessandro Benvenuti (ex Giancristoforo, già regista di «Benvenuti in casa Gori»), la chiave è ovviamente ironica, con qualche punta di grottesco. Ma fra le tante storie del film, che è di struttura corale (-50 personaggi tutti protagonisti), dice Benvenuti, ce n'è anche una drammatica e struggente. Quella che vede in scena Massimo Ghella, nei panni di un giovane dirigente del nuovo partito, e Alfina Canci, sua ex fiamma, nonché figlia di un famoso leader del vecchio partito. E qui la politica si incontra con i sentimenti.

Zitti e Mosca: Ecco uno di quei film che diventano famosi ancora prima di uscire. È nel cartello specifico, la fama ci riguarda sul fondo: «Zitti e Mosca» si svolge in Toscana, nel luglio del 1991, durante una festa dell'Unità che segna il difficile passaggio da Pci a Pds. Perché la regia è di Alessandro Benvenuti (ex Giancristoforo, già regista di «Benvenuti in casa Gori»), la chiave è ovviamente ironica, con qualche punta di grottesco. Ma fra le tante storie del film, che è di struttura corale (-50 personaggi tutti protagonisti), dice Benvenuti, ce n'è anche una drammatica e struggente. Quella che vede in scena Massimo Ghella, nei panni di un giovane dirigente del nuovo partito, e Alfina Canci, sua ex fiamma, nonché figlia di un famoso leader del vecchio partito. E qui la politica si incontra con i sentimenti.

Zitti e Mosca: Ecco uno di quei film che diventano famosi ancora prima di uscire. È nel cartello specifico, la fama ci riguarda sul fondo: «Zitti e Mosca» si svolge in Toscana, nel luglio del 1991, durante una festa dell'Unità che segna il difficile passaggio da Pci a Pds. Perché la regia è di Alessandro Benvenuti (ex Giancristoforo, già regista di «Benvenuti in casa Gori»), la chiave è ovviamente ironica, con qualche punta di grottesco. Ma fra le tante storie del film, che è di struttura corale (-50 personaggi tutti protagonisti), dice Benvenuti, ce n'è anche una drammatica e struggente. Quella che vede in scena Massimo Ghella, nei panni di un giovane dirigente del nuovo partito, e Alfina Canci, sua ex fiamma, nonché figlia di un famoso leader del vecchio partito. E qui la politica si incontra con i sentimenti.

Zitti e Mosca: Ecco uno di quei film che diventano famosi ancora prima di uscire. È nel cartello specifico, la fama ci riguarda sul fondo: «Zitti e Mosca» si svolge in Toscana, nel luglio del 1991, durante una festa dell'Unità che segna il difficile passaggio da Pci a Pds. Perché la regia è di Alessandro Benvenuti (ex Giancristoforo, già regista di «Benvenuti in casa Gori»), la chiave è ovviamente ironica, con qualche punta di grottesco. Ma fra le tante storie del film, che è di struttura corale (-50 personaggi tutti protagonisti), dice Benvenuti, ce n'è anche una drammatica e struggente. Quella che vede in scena Massimo Ghella, nei panni di un giovane dirigente del nuovo partito, e Alfina Canci, sua ex fiamma, nonché figlia di un famoso leader del vecchio partito. E qui la politica si incontra con i sentimenti.

FEDERAZIONE ROMANA DEL PDS. Coordinamento cittadino dei centri «NON PER FAVORE, MA PER DIRITTO». Venerdì 4 ottobre ore 17.30 presso Sezione Pds Alberone (Via Appia Nuova, 361). Incontro sul tema «COSTRUZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA RETE DEI CENTRI PER I DIRITTI PROMOSSI DAL PDS». Introduce: SILVIA PAPARO. Conclude: CARLO LEONI. Sono invitate a partecipare tutte le realtà e le organizzazioni del Partito interessato.

DOMENICA 6 OTTOBRE. Piazza dei Consoli (Cinecittà - Fermata metrò Lucio Sestio). FESTA DEL PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA. 09.30 «I BAMBINI PER LA PACE». Esposizione di disegni realizzati dagli alunni del quartiere. 10.30-12.30 Concerto di gruppi musicali giovanili. 10.30 Visita guidata al Monte del Grano e alla Torretta con Ivana DELLA PORTELLA. Appuntamento alle 10.30 all'entrata del Monte del Grano. 16.30-18.00 Presentazione del libro di Domenico STARNONE: «FUORI REGISTRO». 18.00-20.00 Barbara PALOMBELLI intervista Walter VELTRONI, del coordinamento politico del Pds. 20.30 Concerto di Roberto CIOTTI. Unione Territoriale X Circostrizione Sinistra Giovanile.